

CONVENZIONE

Per l'attuazione dell'intervento denominato: "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole" previsto nel "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021. Area tematica "Competitività delle imprese" - Settore di intervento "Agricolo, forestale e nelle zone rurali, identificato con "macrocup" B25B22002950006 e CUP collegato investimento del Soggetto Attuatore: XXXX

TRA

la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in qualità di Responsabile *pro tempore*

E

_____, "Soggetto attuatore" dell'intervento in epigrafe, Codice Fiscale n. _____ P.IVA _____, con sede in _____ alla Via _____, nella persona di _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente

PREMESSO che

- l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. "*Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione*" prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
- con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
- con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
- le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
- che con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;

- che con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, confermato il dirigente pro-tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, confermando altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
- con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
- il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;
- tra le operazioni programmate a valere sul predetto PSC, ai sensi della DGR n. _632_ del 29 novembre 2022_, rientra l'intervento denominato " _Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole", finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 41.265.252,00 e avente come Soggetto Attuatore le imprese incluse nell'allegato C del DRD 341 del 2 settembre 2022 risultati ammissibili e non finanziabili sulla tipologia d'intervento 4.1.1 del PSR Campania
- ai sensi della DPRG n. 70 del 29 maggio 2020, la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali è stata individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del predetto intervento;

CONSIDERATO che

- con DGR n. _____ del _____, sono stati istituiti i capitoli di bilancio con la relativa iscrizione in termini di competenza per gli esercizi finanziari _____ e di cassa per l'esercizio in corso;
- con DD n. 174 del 30.08.2022, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
- il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
- lo schema della presente convenzione, riadattato alle specificità dell'intervento in oggetto, è stato condiviso con l'Autorità Responsabile del PSC e con l'Organismo di Certificazione del PSC;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovrà attenersi il soggetto preposto all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante “Sistema per l’attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)” ss.mm.ii;
- l’art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- l’art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
- la DGR n. 423/2021;
- la DGR n. 632/2022;
- il DD n.560 del 22 dicembre 2022;
- Legge Regionale n. 12 del 2012 avente ad oggetto “disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura” e le convenzioni sottoscritte in attuazione di suddetta legge;
- il decreto dirigenziale n. _____ del _____ con cui la DG _____ ha istituito il “Team” a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91; gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2

(Oggetto)

Oggetto della presente Convenzione è l’attuazione dell’intervento nell’ambito delle azioni di “Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole”, come previsto nella DGR 632/2022 identificato dal CUPe dal numero di registrazione dell’aiuto.....riferito al soggetto attuatore in qualità di legale rappresentante dell’impresa.....ragione sociale, Codice Fiscale /partita IVA.....codice di presentazione della domanda di conferma..... finanziato per un costo complessivo dell’investimento ammesso in istruttoria di € _____ (_____/00) e un contributo di €, nell’ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, Area tematica “Competitività delle imprese” - Settore di intervento “Agricolo, forestale e nelle zone rurali”.

Art. 3

(Finalità)

La presente Convenzione è finalizzata alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.

Art. 4

(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. L'azienda agricola svolge il ruolo di Soggetto Attuatore e coincide con il Soggetto Beneficiario dell'intervento.
2. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dal bando, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con la presente Convenzione.
3. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento dei propri compiti, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale e le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni della presente Convenzione riguardo alle procedure realizzate e all'ammissibilità delle spese.
4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche e integrazioni.
5. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione che è inserito all'interno della domanda di conferma presentata a valere sul bando XXXX/2023, con particolare riferimento al termine massimo del 30 giugno 2024 per l'esecuzione degli investimenti e per l'ammissibilità della spesa. Fermo restando tale termine massimo per la conclusione degli interventi e l'ammissibilità della spesa al 30 giugno 2024, è concesso un termine di ulteriori 10 giorni per il completamento della documentazione da caricare.
6. Eventuali proroghe rispetto al cronoprogramma di spesa devono essere richieste al RUA per tramite dei CAA convenzionati.
7. In occasione della richiesta di erogazione di ogni SAL e del Saldo finale secondo il cronoprogramma inserito all'interno della domanda di conferma presentata a valere sul bando XXXX/2023, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA per il tramite del CAA convenzionato la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione richiesta dall'articolo 12 del bando XXXX/2023, caricandola nel sistema informatizzato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale.
8. Il Soggetto Attuatore è tenuto agli obblighi di monitoraggio dell'intervento come specificati nell'articolo 13 della presente Convenzione.
9. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere ai pagamenti dei SAL e del Saldo.
10. Il Soggetto Attuatore è tenuto corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio. Inoltre, su richiesta dell'autorità competente, o nel corso di procedimenti di verifica, il Beneficiario è inoltre tenuto a elaborare una relazione esplicativa, contenente: o la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o

tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;

11. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso in azienda e a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione, all'Agenzia della Coesione (NUVEC), al MEF-IGRUE e a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC;
12. Il Soggetto Attuatore è tenuto conservare nei 5 anni successivi alla liquidazione del saldo, la documentazione originale inerente alla realizzazione dell'intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di verifica e controllo;
13. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad osservare il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'intervento;
14. Il Soggetto Attuatore non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC – PSC Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione. Nel rispetto delle disposizioni di demarcazione con l'OCM previste dal bando di cui al DRD 52/2017, il cumulo, ai sensi dell'art. 8 del REGOLAMENTO (UE) 2022/2472 DELLA COMMISSIONE del 14 dicembre 2022, il cumulo è possibile alle seguenti condizioni:
 - a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
 - b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione in base al presente regolamento;

Il cumulo con altri aiuti di stato è consentito nella misura in cui l'intensità d'aiuto rientra in quella stabilita in istruttoria, secondo le disposizioni del bando, di cui al DRD 52/2017, coerenti con quanto prescritto dall'allegato II del Reg UE 1305/2013.
15. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 14 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.
16. Il Soggetto Attuatore è tenuto mantenere per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo il codice Ateco 01;
17. Il Soggetto Attuatore è tenuto non cedere disgiuntamente dall'azienda i beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento; è ammessa la cessione di beni e superficie aziendale non oggetto di finanziamento a condizione che quanto finanziato mantenga la propria coerenza economica e funzionale.

Art. 5

(Nomina Tecnico Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

1. Il Tecnico Responsabile dell'Intervento ("T.R.I.") è nominato dal rappresentante legale dell'azienda ed è comunicato alla DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali con la trasmissione della domanda di conferma di cui al bando XXX/2023. Il Tecnico Responsabile

dell'Intervento è il, soggetto deputato all'interlocuzione con l'Amministrazione regionale e deve essere una figura professionale abilitata a rendere i servizi di cui di seguito. Egli assume obblighi e impegni in rappresentanza del Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento e, ad integrazione delle funzioni previste dalle disposizioni normative vigenti, svolge i seguenti compiti:

- pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti segnalando tempestivamente al RUA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico/amministrativi che ne dilazionino e/o impediscano l'attuazione;
- elabora, a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di monitoraggio e verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- redige e sottoscrive il prospetto di rendicontazione della spesa, dal quale si evince l'elenco delle macchine e delle attrezzature acquistate, con l'indicazione della targa/matricola, per ciascun costo esposto, la documentazione giustificativa attestante la spesa (ad es. fatture/ricevute), copia dei certificati di conformità per i macchinari acquistati, computo/i metrico/i per le opere edili previsto dal progetto di investimento, che evidenzia lo stato d'avanzamento per il quale si chiede la liquidazione e il pagamento;
- attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- sottoscrive le Check list di autocontrollo nelle fasi di ammissibilità e di rendicontazione dei SAL e dei saldi;
- assicura, nelle procedure di attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti previsti nella presente convenzione e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;
- istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale o su supporti comunemente accettati della documentazione amministrativa e contabile afferente all'intervento finanziato, in base alle normative vigenti, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al quinto anno successivo alla chiusura del Piano;
- è tenuto agli adempimenti di cui al paragrafo 12 del bando di cui al DRD:::::: per le domande di SAL e/o di saldo;

- informa il pubblico circa il finanziamento a carico del FSC – PSC Regione Campania mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

Art. 6

(Obblighi della Regione Campania)

1. La Regione Campania, nella persona del RUA, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento secondo i principi contenuti nel bando XXX/2023 e nella presente Convenzione e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al successivo art. 8, provvede a:
 - rideterminare, in sede di ammissibilità, l'importo del finanziamento nella misura massima del 60% del costo del progetto iniziale ammesso a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno a valere sulla Tipologia d'intervento 4.1.1 del PSR Campania 2014/2020;
 - controllare l'affidabilità del richiedente come art. 5 del bando di cui al DRD.....
 - accertare, nell'ambito delle procedure, che regolano l'attuazione del bando di cui al DRD....., eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute azioni per il recupero delle risorse indebitamente erogate;
 - assegnare il CUP al progetto finanziato del Soggetto Attuatore;
 - assegnare il codice dell'aiuto di stato per ogni singola istanza;
 - procedere agli atti di liquidazione per SAL e/o saldo successivi al positivo esito dell'istruttore della documentazione contabile e fiscale probante della spesa sostenuta;
 - procedere con i controlli in situ prima del pagamento del saldo.

Art. 7

(Ammissione al finanziamento)

1. L'ammissione al finanziamento è stata decretata con l'approvazione del DRD n.....del....emanato dal RUA, a seguito dell'istruttoria effettuata CAA convenzionato sulla domanda di conferma.
2. Il RUA, al termine del procedimento istruttorio, procede all'assegnazione definitiva del finanziamento con apposito decreto dirigenziale contenente l'elenco degli ammessi, il costo totale dell'intervento ed il relativo contributo, la registrazione dell'aiuto di stato e i CUP.
3. Le ditte ammissibili, informate dell'esito istruttorio, devono trasmettere la presente convenzione, scaricabile dal portale SIARC, sottoscritta digitalmente.
4. Ricevuta la presente convenzione sottoscritta il RUA provvede all'impegno delle risorse verso il Soggetto Attuatore.

Art. 8

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. Le risorse sono erogate dal RUA per SAL e per Saldo secondo le modalità riportate nell'articolo 12 del bando XXX/2023 fino all'importo massimo risultante dal quadro economico approvato.

2. Il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare il primo SAL al massimo entro sei mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.
3. Il saldo del finanziamento, è erogato secondo le modalità di cui all'art. 12.2 del bando XXX/2023 a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese. A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RUA per il tramite dei CAA convenzionati il prospetto di rendicontazione finale delle spese sostenute corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento e di tutta la documentazione richiesta secondo le modalità e in applicazione dell'articolo 12.2 del bando.
4. Il RUA, ricevuta la check list di controllo elaborata ai fini istruttori dal CAA sullo specifico SAL/Saldo e la relativa dichiarazione di liquidabilità, provvede alla verifica della regolarità contributiva del Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 31, comma 8-bis della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC e acquisisce la certificazione dell'amministrazione competente sul Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 48/BIS DEL D.P.R. 602/73, ad esito positivo della verifica, procede alla liquidazione dei SAL e del Saldo al Soggetto Attuatore.

Art. 9

(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese che:

- siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
- siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento, ossia dalla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul bando della tipologia 4.1.1 del PSR Campania 2014/2020 di cui al DRD 52/2017 e fino al 30 giugno 2024;
- siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Le spese sono ammissibili solo se rientrano nella tipologia e nell'importo massimo indicati dall'articolo 7 del bando XXX/2023.

2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC – PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal “Manuale delle procedure di gestione” del PSC.

- Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione possa gravare sulla Regione.

Art. 10

(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPESS con la deliberazione n. 2/2021.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.
3. Per le modalità e i termini della rinuncia e del recesso si applica l'articolo 17 del bando XXX/2023.

Art. 11

(Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il Soggetto Attuatore è tenuto all'autocontrollo sull'intervento di cui esso è responsabile per verificare la conformità dello stesso alle norme di riferimento e la correttezza della spesa sostenuta in relazione a tale intervento. Tale attività di autocontrollo deve essere svolta dal Soggetto Attuatore in via preliminare rispetto alla rendicontazione delle spese (e all'inserimento delle stesse sul sistema informativo preposto), in modo da ridurre il rischio di presentare spese non conformi alla normativa applicabile che potrebbero risultare inammissibili/irregolari in sede di successivo controllo di I livello. A tale scopo utilizza la check-list allegata alla presente Convenzione.
3. Il RUA effettua, attraverso i CAA convenzionati con la Regione ex Legge Regionale n.12/2012, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario, completezza e correttezza della documentazione di rendicontazione) relativamente ad ogni domanda di pagamento per SAL o per Saldo presentata dal Soggetto Attuatore.
4. Il RUA effettua, attraverso gli uffici regionali preposti, la verifica della regolarità contributiva del Soggetto Attuatore preliminarmente all'ammissibilità definitiva e ad ogni pagamento di SAL e di Saldo e acquisisce la certificazione dell'amministrazione competente ai sensi dell'art. 48/BIS DEL D.P.R. 602/73 per il Soggetto Attuatore preliminarmente ad ogni pagamento di SAL e Saldo.
5. Il RUA provvede ad effettuare controlli a campione presso i CAA convenzionati con la Regione e dispone almeno una verifica in loco presso il Soggetto Attuatore prima del pagamento del Saldo dell'intervento.
6. Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco presso il Soggetto Attuatore su operazioni individuate su base campionaria dall'Autorità Responsabile del PSC, ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. del PSC Campania.

Art. 12

(Revoca del finanziamento)

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, potranno essere avviate dal RUA le procedure per il relativo definanziamento, con il recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.
7. Resta ferma, in ogni caso, l'ipotesi di definanziamento prevista dall'art. 44 del DL. 34/2019, in caso di mancato conseguimento dell'OGV entro la data del 31.12.2022, salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 3 del DL n. 50/2022 convertito nella Legge n. 91/2022 ed eventuali proroghe disposte per legge.

Art. 13

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza almeno semestrale a partire dal sesto mese del cronoprogramma di spesa in corrispondenza della presentazione del primo SAL. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza di ogni semestre di monitoraggio, il Tecnico Responsabile dell'Intervento si impegna ad aggiornare le informazioni presenti nel sistema di monitoraggio e a trasmettere al RUA la scheda intervento scaricata dal menzionato sistema accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la

descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

3. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti.
4. La Regione aggiorna su base bimestrale il sistema di monitoraggio SURF per il fondo FSC registrando per il "macro-cup" B25B22002950006 gli avanzamenti delle liquidazioni effettuate ad ogni Soggetto Attuatore ed allegando i decreti di liquidazione emessi e con l'indicazione del luogo di archiviazione dei documenti di spesa e di istruttoria, incluse le checklist di controllo.

Art. 14

(Modalità di informazione e pubblicità)

1. Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:
 - recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:

| | |
|---|---|
|  | <div><p>PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA</p><p>PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIPESS N. 16/2021</p><p>TITOLO DEL PROGETTO</p><p>AREA TEMATICA _____ SETTORE DI INTERVENTO _____</p></div> |
|---|---|

Figura "Esempio di spazio informativo"

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato

cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi.

- le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Art. 15

(Clausola di sicurezza e legalità)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. Il Soggetto Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. Il Soggetto Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 16

(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 17

(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente esclusivamente il foro di Napoli.

Art. 18

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 19

(Conservazione documentale)

La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dal RUA e uno conservato dal Soggetto Attuatore.

Art. 20

(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile Unico dell'Attuazione

Firma